

# Edward Jenner e il vaccino contro il vaiolo

L'inglese Edward Jenner, grazie al suo coraggio e alla sua intuizione, individuò e sperimentò il primo vaccino contro il vaiolo.



Il **vaiolo**, come la peste, è stata tra le **malattie infettive** che hanno decimato intere popolazioni nel mondo. Basti pensare, ad esempio, all'epidemia che si sviluppò nel periodo della **conquista spagnola** in America durante la quale morirono di vaiolo quasi tre milioni di indigeni. Anche in **Europa**, lungo i secoli, il vaiolo ha mietuto sempre numerosissime vittime. E chi riusciva a scampare, ne portava i segni per tutta la vita: le **cicatrici** deturpanti erano il



ricordo di questa malattia terribile.

L'umanità deve molto ad **Edward Jenner**, un medico di campagna che nacque a **Berkeley**, in Inghilterra, nel 1749 e si rivelò essere colui che, con il suo metodo sperimentale, salvò il mondo dal vaiolo ed aprì la strada agli **studi immunologici**. Jenner, infatti, osservò, riguardo alle epidemie di vaiolo, che le **mungitrici** della campagna spesso venivano colpite dal vaiolo vaccino, una forma molto leggera, ma erano protette nei confronti di quello umano, che, invece, era devastante.

Così, con molto coraggio, Jenner decise di effettuare un **esperimento**. Estrasse del materiale da una **pustola** di una mungitrice che era stata colpita dal vaiolo **Vaccino** e lo inoculò in un bambino sano di otto anni. Il ragazzo cominciò ad avere i primi sintomi dopo una settimana: mal di testa, sensazione di freddo, dolore all'**ascella**, ma nel giro qualche giorno il **ragazzo guarì**.

Jenner, allora, continuò: dopo circa un mese e mezzo prelevò quindi del materiale da una **Pustola** di una persona infettata con **vaiolo umano** e inoculò anche questo nello stesso ragazzo. Ma questa volta il ragazzo non ebbe alcuna reazione, né presentò alcun sintomo della malattia. Era il 1796 e cominciava così la guerra al vaiolo che avrebbe avuto il suo termine soltanto nel 1980.

Al 1977 risale, infatti, l'ultimo caso accertato di vaiolo in **Somalia** e al 1980 la dichiarazione dell'**Organizzazione Mondiale della Sanità** della definitiva sconfitta del vaiolo, tant'è che la **vaccinazione** antivaiolosa non viene più effettuata da allora (se non in caso di **timori** per eventuali guerre batteriologiche). Esistono soltanto alcuni depositi di vaccino pronti per qualsiasi evenienza in **Russia** e negli Stati Uniti, ma si discute da tempo se sia il caso di eliminare anche questi.

Un'ultima **curiosità** sui **Vaccini** in generale. La parola 'vaccino', ai tempi di Jenner, indicava il vaiolo che attaccava le mandrie (vaccino nel senso 'di vacca'), mentre da quel momento in poi è stato esteso a qualsiasi **sostanza** in grado di impedire lo sviluppo di una malattia grazie alla immunità che induce nell'uomo. Proprio come la sostanza che Jenner prelevò dalle pustole provocate dal vaiolo vaccino ed inoculò nel ragazzo immunizzandolo.

## Documento dell'obbligo della vaccinazione antivaaiolosa (1996)

La vaccinazione antivaaiolosa è obbligatoria entro il secondo anno di età e deve essere ripetuta nel semestre successivo, quando abbia avuto esito negativo.

E' pure obbligatoria la vaccinazione contro la difterite, che, di regola, si associa alla vaccinazione antivaaiolosa.

E' obbligatoria la rivaccinazione antivaaiolosa all'ottavo anno di età e ogni qualvolta sia ritenuto necessario dall'Autorità Sanitaria.

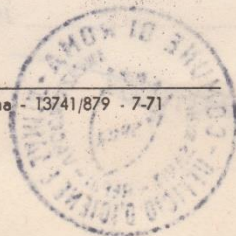
E' consigliabile la rivaccinazione antidifterica (iniezione di richiamo) intorno all'ottavo anno di età e prima di entrare in collettività giovanili (colonie, collegi, asili, scuole).

La vaccinazione antipoliomielitica è obbligatoria per i bambini entro il primo anno di età.

Il contravventore è punito con l'ammenda fino a lire 100.000 — (art. 3 — Legge 4-2-1966, n. 51. Obbligatorietà della vaccinazione antipoliomielitica).

Il relativo certificato è prescritto per l'ammissione dei bambini nelle collettività infantili.

Carpentieri, Roma - 13741/879 - 7-71



Data l'eradicazione della malattia, la vaccinazione obbligatoria è stata sospesa a partire dagli anni '70 e '80 in tutti i Paesi. In Italia, la vaccinazione è stata sospesa nel 1977 e definitivamente abrogata nel 1981.

